

MANCANO I FINANZIAMENTI E LA SOCIETÀ "ZH GENERAL COSTRUCTION COMPANY" HA SMESSO DI LAVORARE

La crisi congela il cantiere dell'Astoria

La costruzione del residence e del nuovo albergo di Lavagna è ferma ormai da un mese

LAVAGNA. I lavori all'ex hotel Astoria si sono fermati. Mancano i finanziamenti per portare avanti l'opera destinata a cambiare il volto del quartiere di Cavi Arenelle, a Lavagna. Dei 19 milioni di euro previsti per completare l'operazione, le banche ne hanno erogati solo 6,8 e da un mese il cantiere è bloccato: la costruzione della struttura residenziale è realizzata quasi al 90 per cento e il nuovo albergo è rimasto congelato al 30 per cento. "ZH general construction company spa" di Campo Tures, in provincia di Bolzano, ha smesso di lavorare d'intesa con "Residence Astoria Cavi srl", società proprietaria dell'immobile nell'attesa che la questione finanziaria si sblocchi. Impossibile avere chiarimenti da Filippo Ventura, nuovo amministratore della società, che, contattato la scorsa settimana, ha assicurato che lo stop è solo temporaneo, ha chiesto tempo per discutere con il direttivo la possibilità di rilasciare dichiarazioni e, nei giorni successivi il primo colloquio, non ha più risposto al telefono.

«Siamo preoccupati - dichiara il sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza - Abbiamo avuto diversi confronti con la proprietà dell'edificio, confidiamo che i problemi siano superabili e il cantiere possa ripartire. So che sono in corso trattative con gli istituti di credito per verificare ipotesi di finanziamento». Il colosso edilizio del Trentino Alto Adige sente i morsi della crisi e, da alcuni giorni, a Lavagna (e non solo) circola con insistenza la voce che l'impresa ZH



Un'immagine del cantiere dell'ex albergo Astoria di Cavi Arenelle **FLASH**



Un particolare della struttura residenziale praticamente ultimata **FLASH**

sia fallita o sull'orlo del fallimento. La prima smentita, giovedì scorso, è arrivata da Ventura, e anche il sindaco Vaccarezza respinge l'ipotesi. «Non mi risulta ci sia un fallimento - afferma il primo cittadino - Il blocco del cantiere è dovuto alla mancanza di finanziamenti». A rallentare i lavori, negli ultimi mesi, è stato pure l'iter della variante per l'assegnazione della quarta stella. Il nuovo hotel Astoria, infatti, non avrà più tre stelle come previsto in un primo tempo, ma quattro. Per rendere più appetibile la struttura e invogliare potenziali gestori a farsi avanti (qualche manifestazione di interesse pare ci sia già stata), infatti, "Residence Astoria Cavi srl" ha deciso di ridurre il numero delle camere (da 95 a 65) e di investire sulla qualità delle stesse. Il nuovo Astoria, dunque, sarà l'unico quattro stelle della città, l'unico tra Chiavari e Sestri Levante. Sul futuro dell'albergo e dell'edificio residenziale con 43 appartamenti, tuttavia, in questo momento, pesa il blocco del mercato edilizio e immobiliare. Non ci sono acquirenti per gli alloggi e le prospettive non sono rosee. «L'operazione Astoria non è sbagliata - dichiara Attilio Schiaffino, presidente dell'associazione albergatori di Lavagna e Cavi - i tempi sono sbagliati. Se fosse stato possibile farla decollare dieci anni fa, Cavi si sarebbe liberata del degrado conseguente la chiusura dell'hotel. Purtroppo, ancora una volta, la burocrazia ha tempi troppo lunghi».

D. BAD.